

Introduzione	7
I. Il <i>De antiquissima italorum sapientia</i>	19
1.1. Il principio del <i>verum-factum</i> , p. 21. - 1.2. L'orizzonte trinitario del <i>verum-factum</i> , p. 26. - 1.3. Dal <i>verum-factum</i> alla conoscenza e alla scienza umana, p. 30. - 1.4. Forme e generi, p. 39. - 1.5. <i>Adversus scepticos</i> , p. 41. - 1.6. La mente e le sue facoltà; la libertà, p. 45.	
II. Il <i>Diritto universale</i>	53
2.1. Dal <i>De antiquissima</i> al <i>Diritto universale</i> , p. 53. - 2.2. Dal <i>verum-factum</i> al <i>verum-certum</i> , p. 55. - 2.3. La presenza di Dio nel <i>Diritto universale</i> , p. 59. - 2.4. L'uomo integro e corrotto, p. 64. - 2.5. La natura comunicativa e sociale dell'uomo, p. 73. - 2.6. L'antropologia del <i>De constantia</i> : pudore e libertà, p. 78.	
III. La <i>Scienza nuova</i> : la storia tra provvidenza e libertà	85
3.1. Sul senso della "scienza nuova" nell'orizzonte di significato delle <i>degnità</i> , p. 89. - 3.2. Sul senso comune e i suoi contenuti: religione, matrimoni e sepolture, p. 94. - 3.3. La "scienza nuova" come "teologia civile ragionata della provvidenza divina", p. 99. - 3.4. Tra erramento ferino e ricostituzione dell' <i>humanitas</i> : la nozione di Dio e il passaggio dalla libertà "sfrenata" alla libertà "ordinata", p. 107. - 3.5. Caratteristiche della provvidenza, p. 120. - 3.6. Provvidenza, eterogenesi dei fini e libertà, p. 124. - 3.7. La provvidenza e il "conflitto delle interpretazioni", p. 132.	
IV. Linee di storia della critica	139
Bibliografia	181